

Il libraio

Quando si ama troppo
e alla fine
ci si autodistrugge

di **Romano Montroni**

«L'amore non va granché d'accordo con le restrizioni, i limiti, il tempo contato... bisogna credere di avere tutta la vita davanti a sé per lanciarsi davvero». Questa frase molto bella l'ha detta Romain Gary, ma cosa succede quando ci si lancia davvero e il sentimento non viene ricambiato o finisce?

Prova a rispondere Giorgio Fontana, in questo romanzo in cui narra di un ragazzo, Alessio, che per una delusione d'amore arriva alla distruzione di sé. La storia con Martina era nata nel migliore dei modi: passione travolgente e condivisione totale che portano Alessio ad annullarsi per troppa felicità. Ma Martina in verità non

ha mai dimenticato il suo ex, che l'ha tradita, e all'improvviso la sua attrazione nei confronti di Alessio finisce. Lui si ritrova solo, abbandonato anche dagli amici che non comprendono l'intensità del suo dolore. Comincia per lui un calvario, sullo sfondo della periferia milanese, che lo conduce prima all'alcolismo e poi

ad annientarsi nella perdita. All'ultimo amico, che rimane dopo di lui, la consapevolezza di non aver vissuto niente di così grande, né in positivo né in negativo, e la sensazione che forse non lo vivrà mai. «Un solo paradiso», di Giorgio Fontana, Sellerio, pp. 194, 14€

© RIPRODUZIONE RISERVATA

